



PROCESSI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

ENTE TITOLARE: ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO

PROGETTO 2/1/1/1758/2009

“Riconoscimento e certificazione delle competenze acquisite in ambiente di lavoro dagli occupati in contratto di apprendistato”

Azione Macro 3 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO

Azione 3.2 diffusione dei risultati del progetto

SCHEMA PROCESSO DI RIFERIMENTO GENERALE

Processo	Attori coinvolti	Soggetti coinvolti	Standard di riferimento	Strumenti	Output
Fase 1 Colloquio Informativo (Accoglienza / Orientamento)	<ul style="list-style-type: none"> Enti di formazione accreditati 	<ul style="list-style-type: none"> Consulente Destinatario del servizio 	<ul style="list-style-type: none"> Figure professionali da NUP 	<ul style="list-style-type: none"> Scheda raccolta dati di base del lavoratore Materiale informativo 	<ul style="list-style-type: none"> Patto di servizio
Fase 2: Identificazione delle competenze da certificare	<ul style="list-style-type: none"> Enti di formazione accreditati 	<ul style="list-style-type: none"> Consulente Destinatario del servizio 	<ul style="list-style-type: none"> Competenze delle Figure professionali da NUP Livelli di competenza EQF 	Formazione Formale Modello per la declinazione delle competenze da certificare in uscita	<ul style="list-style-type: none"> Piano individuale di certificazione
		<ul style="list-style-type: none"> Consulente Destinatario del servizio Eventuale Azienda (FIA apprendistato) 	<ul style="list-style-type: none"> Competenze delle Figure professionali da NUP Livelli di competenza EQF 	Formazione Non Formale Modello per la declinazione delle competenze da certificare	
Fase 3 Raccolta delle evidenze Definizione del Piano di Valutazione Valutazione delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> Enti di formazione accreditati 	<ul style="list-style-type: none"> Consulente del servizio Destinatario del servizio Valutatore 	<ul style="list-style-type: none"> Competenze delle Figure professionali da NUP Livelli di competenza EQF 	<ul style="list-style-type: none"> Schema di raccolta delle evidenze Piano di valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> Dossier delle evidenze Piano di valutazione compilato
		<ul style="list-style-type: none"> commissione di: <ul style="list-style-type: none"> esperti della professione esperti di valutazione Destinatario del servizio 	<ul style="list-style-type: none"> Competenze delle Figure professionali da NUP Livelli di competenza EQF Processi/attività aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> Dossier delle evidenze e/o Prove per la certificazione delle competenze 	<ul style="list-style-type: none"> Certificati di competenza e Libretto formativo compilato

FORMAT DI DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA

Scheda per la declinazione in competenze dei contenuti e dei risultati di apprendimento

Cod. ATECO	Cod. NUP	
ATTIVITÀ	RISULTATO	
Denominazione della COMPETENZA		
COMPETENZA (descrizione)	CONOSCENZE	ABILITÀ

ISFOL - Professioni NUP

SCHEDA SINTETICA | **SCHEDA DETTAGLIATA** | **PERSONALIZZA**

OPZIONI (?)

- COMPITI E ATTIVITÀ SPECIFICHE
- CONOSCENZE
- SKILL
- ATTITUDINI
- ATTIVITÀ GENERALIZZATE
- CONDIZIONI DI LAVORO
- STILI LAVORO
- VALORI PER LA PROFESSIONE
- CARATTERISTICHE DELLA PERSONALITÀ
- ESEMPI DI PROFESSIONI
- NUMERO GUIDA EQF

DESCRIZIONE SCHEDA

La scheda ospita due box:
OPZIONI: sono elencate le caratteristiche della professione (skill, abilità, stili di lavoro, ecc.)
AREA CENTRALE: Scegliendo un'opzione verranno evidenziati nel box di destra i contenuti professionali relativi alla UP selezionata con una valutazione della loro importanza e complessità.

SCHEDA DETTAGLIATA

OPZIONI (?)

- COMPITI E ATTIVITÀ SPECIFICHE
- CONOSCENZE
- SKILL
- ATTITUDINI
- ATTIVITÀ GENERALIZZATE
- CONDIZIONI DI LAVORO
- STILI LAVORO
- VALORI PER LA PROFESSIONE
- CARATTERISTICHE DELLA PERSONALITÀ
- ESEMPI DI PROFESSIONI
- NUMERO GUIDA EQF

STRUMENTI

In questo box sono elencati tre strumenti messi a disposizione per:

- Valutare la propria preparazione professionale
- Confrontare la professione
- Cercare il lavoro più adatto alla propria personalità

PERSONALIZZA

5.2.2.4.0 - Baristi e assimilati

IMPORTANZA	COMPLESSITÀ
43	37
30	24
29	25
23	19
14	13
13	14

SISTEMA INFORMATIVO SULLE PROFESSIONI

- ISTAT il posto che occupa nella classificazione statistica
- ISTAT gli occupati nell'ultimo triennio
- UNIFICAMERE previsioni di assunzione nel breve termine
- MINISTERO DEL LAVORO Cerca il lavoro che fa per te
- MINISTERO DEL LAVORO Cerca il lavoratore che fa per te

Offerta formativa regionale

ANTICIPAZIONI TURISMO

OCUPAZIONE NEL MEDIO TERMINE

STRUMENTI (?)

- CONFRONTA LA TUA PREPARAZIONE
- CONFRONTA CON ALTRA PROFESSIONE
- IL LAVORO SU MISURA

LA PROFESSIONE (?)

- PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI
- Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- ▣ In questa fase viene utilizzato il *Piano di valutazione della competenza*. Tale strumento comprende la definizione degli indicatori, l'oggetto di osservazione e il risultato atteso. Si fa riferimento ad uno standard definito che renderà possibile la valutazione e le tipologie di prova che andranno realizzate per la verifica dell'acquisizione della competenza finalizzata alla certificazione.
- ▣ Al momento di compilazione del Piano di Valutazione della competenza, potrà essere utile tenere in considerazione il livello atteso di autonomia e responsabilità del lavoratore (Livelli EQF), al fine di definire in modo appropriato le prove di verifica.
- ▣ Possono essere presenti indipendentemente dal percorso formativo, a livello individuale, evidenze che possono essere portate a parziale prova del possesso della competenza. In tale caso queste saranno rese disponibili agli esaminatori e le prove relative alla competenza da certificare potranno tener conto di tale evidenza.
- ▣ In questo caso il consulente insieme al destinatario del servizio individua e raccoglie le evidenze/prove utili a dimostrare il possesso della competenza e la sua valutazione e le classificano nello Schema di Raccolta delle Evidenze.

LE FIGURE COINVOLTE

- ▣ Il **Consulente**, persona con esperienza di consulenza e orientamento in ambito formativo e professionale, sa fornire l'adeguato supporto per la realizzazione del processo di identificazione, riconoscimento e validazione delle competenze acquisite. Ha il compito di informare e guidare il Lavoratore candidato al percorso orientandolo sulle possibilità e modalità di validazione delle competenze e sugli impegni e le attività che lo attendono; guida a preparare la documentazione più idonea a dimostrazione del grado di possesso delle competenze; aiuta a predisporre le "evidenze" adeguate a far emergere in maniera compiuta l'acquisizione delle competenze.
- ▣ Il **Lavoratore**, persona interessata ad attivare un processo di auto riflessione e valutazione finalizzato al riconoscimento e alla validazione delle competenze acquisite in modo formale e informale.
- ▣ Il **Valutatore**, persona con esperienza lavorativa e competenza nell'ambito di riferimento della figura professionale oggetto di analisi. E' in grado di valutare le competenze riferite alle attività di cui esso ha padronanza. Ha il compito di valutare il livello di possesso della competenza individuata, essendo egli stesso un esperto.

PIANO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

COMPETENZA	LIVELLO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITA' ATTESO (EQF)	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	TIPOLOGIA DI PROVA - EVIDENZA	INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE	RISULTATO ATTESO

Il piano di valutazione dovrà essere redatto in modo tale da garantire chiarezza nella esplicitazione del risultato atteso e trasferibilità di sistemi di valutazione adottati a situazioni simili ed equivalenti.

DEFINIZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

▣ Descrizione della competenza da valutare

- La descrizione della competenza oggetto di valutazione attraverso le prove da individuare, deve consentire un diretto riferimento agli elementi di competenza declinati in fase di progettazione. L'acquisizione delle singole competenze potrà essere valutata attraverso l'osservazione degli esiti di una più prove. Pertanto è ai singoli elementi di competenza che si deve far riferimento per la definizione delle prove di valutazione. Tuttavia, una singola prova può concorrere alla verifica dell'acquisizione di più competenze.

COMPETENZA	LIVELLO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITA' ATTESO (EQF)	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	TIPOLOGIA DI PROVA - EVIDENZA	INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE	RISULTATO ATTESO
------------	---	-------------------------	-------------------------------	-------------------------------------	------------------

DEFINIZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

- ▣ **Livello di autonomia e responsabilità atteso**
 - A partire dai descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche (EQF), è possibile individuare il livello atteso di acquisizione della competenza, cui fare riferimento per la definizione e costruzione delle prove, individuando gli standard minimi di prestazione per ottenere il riconoscimento della competenza.

COMPETENZA	LIVELLO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITA' ATTESO (EQF)	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	TIPOLOGIA DI PROVA - EVIDENZA	INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE	RISULTATO ATTESO
------------	---	-------------------------	-------------------------------	-------------------------------------	------------------

Quadro Europeo delle Qualifiche

	Conoscenze	Abilità	Competenze
	<i>Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche</i>	<i>Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)</i>	<i>Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia</i>
Livello 1 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 1 sono:	Conoscenze generale di base	Abilità di base necessarie a svolgere mansioni/compiti semplici	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
Livello 2 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono:	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
Livello 3 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 3 sono:	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
Livello 4 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono:	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio
Livello 5 (*) I risultati dell'apprendimento relativi al livello 5 sono:	Conoscenza teorica e pratica esauriente e specializzata, in un ambito di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di tale conoscenza	Una gamma esauriente di abilità cognitive e pratiche necessarie a dare soluzioni creative a problemi astratti	Saper gestire e sorvegliare attività nel contesto di attività lavorative o di studio esposte a cambiamenti imprevedibili. Esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri

DEFINIZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

▣ Oggetto di osservazione

- Vanno individuate le attività e le azioni comprese nel processo cui la competenza si riferisce, e la cui osservazione consente di rilevare la capacità di mettere in atto conoscenze ed abilità al fine di ottenere il risultato atteso. Infatti, la declinazione puntuale delle attività riferite alla competenza consentono una osservazione mirata nell'esecuzione delle prove, che consente di rilevare le conoscenze e le abilità messe in atto.
- Attraverso l'osservazione possono essere individuate dimensioni della competenza sia di tipo cognitivo (collegare situazioni, fatti, impostare la risoluzione di problemi, creare collegamenti, eseguire confronti, sintetizzare...) sia di tipo pratico (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili).

COMPETENZA	LIVELLO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITA' ATTESO (EQF)	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	TIPOLOGIA DI PROVA - EVIDENZA	INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE	RISULTATO ATTESO
------------	---	-------------------------	-------------------------------	-------------------------------------	------------------

DEFINIZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

▣ Definizione delle Prove

- Le prove devono consentire di riconoscere le conoscenze e le abilità cognitive e tecniche possedute dalla persona. Nella definizione della prova è necessario, oltre che tener conto degli elementi osservabili individuati per rilevare il livello della competenza attesa, rispettare modalità costruttive in grado di garantire alla prova:
 - attendibilità (la costanza con cui uno strumento misura una data variabile)
 - oggettività (concordanza di risultato con esaminatori diversi)
 - Validità (precisione con cui una prova misura le competenze prefissate)

COMPETENZA	LIVELLO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITA' ATTESO (EQF)	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	TIPOLOGIA DI PROVA - EVIDENZA	INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE	RISULTATO ATTESO
------------	---	-------------------------	-------------------------------	-------------------------------------	------------------

DEFINIZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

▣ Definizione delle Prove

- L'attendibilità di una prova si ha quando la stessa garantisce che le risposte date siano univocamente interpretabili.
- L'oggettività di una prova si ha quando è possibile attribuire ad ogni risposta, a priori, il punteggio a seconda che sia corretta o errata, e se la correzione è indipendente dal correttore.
- La validità di una prova dipende dalla chiarezza con la quale è redatta, dalla coerenza con quanto si vuol verificare, da un livello di difficoltà adeguato al livello di competenza atteso.
- La prova infatti deve consentire di evidenziare i livelli di prestazione/risultato diversi, secondo il criterio prefissato (validità criterioale), deve essere adeguata a misurare il tipo di competenza in esame (validità di costrutto), e deve tener conto delle conoscenze di riferimento (validità di contenuto).

DEFINIZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

▣ Indicatori e criteri di valutazione

- In relazione a quanto osservabile attraverso la realizzazione delle prove individuate, vanno definiti indicatori e criteri di valutazione applicabili all'esecuzione della prova stessa., sia di carattere qualitativo (accuratezza, grado di soddisfazione del cliente, livello di sicurezza, ecc.) sia di tipo quantitativo (numero di attività realizzate, tempi di esecuzione, numero di errori, ecc.).
- Si deve inoltre definire per ogni prova una scala ordinata di valori che permetta al valutatore di definire se la persona ha acquisito o meno la competenza, ed i livelli minimi di prestazione per consentire il riconoscimento dell'acquisizione della competenza.

COMPETENZA	LIVELLO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITA' ATTESO (EQF)	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	TIPOLOGIA DI PROVA - EVIDENZA	INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE	RISULTATO ATTESO
------------	---	-------------------------	-------------------------------	-------------------------------------	------------------

DEFINIZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

▣ Risultato atteso

- È il prodotto del processo cui la competenza si riferisce. Esso si caratterizza con una declinazione che prevede la descrizione dell'output dell'azione, ed una sua caratterizzazione di tipo qualitativo, relativa a quanto atteso in esito alla prova effettuata. Esso rappresenta pertanto il risultato da raggiungere per ottenere la certificazione della competenza di riferimento.

COMPETENZA	LIVELLO DI AUTONOMIA E RESPONSABILITA' ATTESO (EQF)	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	TIPOLOGIA DI PROVA - EVIDENZA	INDICATORI E CRITERI DI VALUTAZIONE	RISULTATO ATTESO
------------	---	-------------------------	-------------------------------	-------------------------------------	------------------

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

Fase	Descrizione	Standard di riferimento	Strumenti	output
Fase 1 Analisi dei fabbisogni formativi e degli esiti attesi	Analisi dei fabbisogni formativi e degli esiti attesi	a- Figure professionali da NUP (nuova progettazione) b- Schede progettuali (riprogettazione)	Schede di rilevazione dei percorsi	Competenze obiettivo
Fase 2 mappatura per la declinazione delle competenze obiettivo	Declinazione delle competenze obiettivo	NUP Sintassi per la descrizione delle competenze	Format di descrizione della competenza	Descrizione della competenza certificabile
Fase 3 declinazione del percorso formativo	Declinazione delle UFC, e definizione delle metodologie e dei temi di apprendimento	Competenza certificabile descritta attraverso il Format di descrizione della competenza	Format di descrizione della UFC	Percorso formativo per competenze

Link utili:

www.istitutovenetolavoro.it – Area Progetti

www.formazionepadova.com – Progetti Speciali

<http://www.istat.it/strumenti/definizioni/professioni/nup>

<http://professionioccupazione.isfol.it>

Contatti:

ISTITUTO VENETO PER IL LAVORO

Via F.lli Bandiera, 35

30175 MARGHERA (VE)

Telefono: 041/932241

Fax: 041/929541

E-mail: sede@ivl.it